GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

4 M	AR. 2005				
ADDI'			DE DELLA REGIONE	•	
COLOMBO, 212	ROMA, SI E	E' RIUNITA LA (GIUNTA REGIONALE	COSP COSTIT	TUITA:
ORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
MEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	16
IGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	.÷
ARAMELLETTI	Luigi	41	SAPONARO	Francesco	Œ
DECHETTI	Luciano	**	SARACENI	Vincenzo Mar	ia "
RMISANO	Anna Teresa	ı "	VERZASCHI	Marco	14
RGANO	Giulio	**			
ASSISTE IL SEG	RETARIO 1	Fernmaso NARDI	NI		
	OMIS	8818	•		

DELIBERAZIONE N. – 263-

OGGETTO:

IACP di Viterbo. Modifica della destinazione dell'immobile sito in Piazza S. Carlaucio, ristrutturato con finanziamenti ex L. 651/96 - Progetto Giubilare A06.02.



263 - 4 MAR. 2005

OGGETTO: IACP di Viterbo. Modifica della destinazione dell'immobile sito in Piazza S. Carluccio, ristrutturato con finanziamenti ex L. 651/96 - Progetto Giubilare A06.02.

LA GIUNTA REGIONALE

So proposta dell'Assessorato alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali di concerto l'Assessor**a**to alle Politiche patl'Urbanistica e Casa ;

> la deliberazione del Consiglio Regionale 5 luglio 1996 n. 205, programma di interventi di iniziativa regionale in occasione del Giubileo del 2000;

il DPGM 18 settembre 1996 "Piano degli interventi per il grande Giubileo del 2000" nel quale tra l'altro erano previsti finanziamenti per gli interventi di ristrutturazione di strutture pubbliche (IPAB e IACP per l'accoglienza di pellegrini disagiati, codice A06.02;

VISTA la DGR n. 1199 del 09.03.99 "Piano degli interventi per l'accoglienza dei pellegrini in condizioni disagiate: Intervento dello IACP di Viterbo, Comune di Viterbo" con la quale è stato ammesso al finanziamento l'intervento proposto dallo IACP di Viterbo, su edificio di proprietà Comunale, sito in Piazza S. Carluccio;

CONSIDERATO che l'immobile ristrutturato è stato destinato all'accoglienza di pellegrini disagiati dall'1.01.2000 al 31.12.2000;

VISTO che con la citata Deliberazione n. 1199/99, ai fini della concessione del finanziamento, era prevista la sottoscrizione da parte degli Enti proponenti, di un atto di impegno ad all'estire, successivamente all'anno giubilare, i servizi previsti dalla L.R. 38/96 e a non modificarne l'uso per un numero di anni non inferiore a dieci, salvo previa autorizzazione della Regione Lazio;

CONSIDERATO che l'IACP di Viterbo si era pertanto impegnato all'allestimento dei servizi previsti all'art. 26 della L.R. n. 38/96 (Centro diurno) e dall'art. 34, c. 4, lettera f (casa albergo), ora sostituito dall'art. 15, c. 1, lettera d), numero 5, della L.R. 41/03, rivolti alla popolazione anziana;

SIDERATO che il Comune di Viterbo (nota prot. 1197 del 21.01.05) ha trasmesso copia del Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi della Tuscia, protocollo che prevede una diversa utilizzazione dell'immobile ristrutturato, richiedendo il nulla osta al cambio di destinazione;

CONSIDERATA la inopportunità rappresentata dall'Ente a prestare i servizi previsti dall'atto di impegno nelle strutture in oggetto, più idonee per la particolare localizzazione, ad altra tipologia di servizio;

PRESO ATTO altresì del programma alternativo di interventi sociali proposto dal Comune e dell'impegno dello stesso Comune di garantire l'assistenza agli anziani nella stessa quantità e qualità previste dal progetto giubilare:

CONSIDERATO che tale impegno prevede l'utilizzazione delle somme riscosse come canoni dell'Università, nel più ampio progetto sociale per soggetti anziani autosufficienti, unitamente alla utilizzazione di 3 alloggi all'interno dell'immobile S. Carluccio e

VISTO

di altri 11 alloggi reperiti tra quelli già in proprietà dell'Amministrazione Comunale e sul libero mercato;

PRESO ATTO che il Comune si è reso disponibile per le necessarie verifiche che la Regione Lazio vorrà effettuare, decorsi 6 mesi dalla data del rilascio del nulla osta;

RITENUTO di poter condividere le motivazioni addotte e dunque di poter accettare la proposta dell'Ente di modificare il precedente atto di impegno;

ATTESO che la proposta di variazione di utilizzo della struttura per un diverso servizio non ha rilevanza dal punto di vista edilizio/urbanistico;

ONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione tra le parti sociali;

DELIBERA

l'er le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente

 di accogliere la richiesta del Comune di Viterbo di variazione di utilizzo dell'immobile sito in Piazza S. Carluccio, oggetto dell'intervento Giubilare A 06.02 di cui alla DGR n. 1199 del 09.03.99.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgie SIMEONI

II. SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

F- 7 MAR.

THUIS.

1